

ANIMONDO

Il gruppo Animondo è formato da giovani volontari che propongono animazioni sui temi della mondialità, sia a livello parrocchiale sia a livello scolastico utilizzando una metodologia di lavoro interattiva. L'utilizzo di strumenti quali i giochi di ruolo, le immagini e i video, consente ai ragazzi di sentirsi chiamati in causa in prima persona e sviluppare un pensiero critico sul tema affrontato.
Per informazioni, richieste o per prenotare una animazione: 02.76037.241 – animondo@caritasambrosiana.it

SE RACCOGLIAMO DI PIÙ

Nel caso in cui la raccolta fondi di Avvento superasse l'obiettivo stabilito per sostenere i progetti proposti, con la cifra eccedente sosterranno questi altri progetti di cooperazione internazionale:

- Sostegno ai Fidei Donum della Diocesi di Milano – € 30.000
- Interventi in Paesi in conflitto, grave crisi alimentare ed economica – € 30.000
- Micro 2482/25 – Costruzione della pace – Bahir Dar – Etiopia – € 5.000
- Micro 2471/25 – Un Pozzo a Kilapula – Tanzania – € 4.000
- Micro 2480/95 – Una sala per attività per bambini – Thirithuvapuram – India – € 5.000
- Micro 2495/25 – Promozione salute mentale – El Obeid – Sudan – € 4.740

I testi delle microrealizzazioni sono disponibili al seguente link:
<https://www.caritasambrosiana.it/internazionale/le-microrealizzazioni>

Inoltre sul sito di Caritas Ambrosiana e sulla pagina web dell'Ufficio Missionario sono segnalati i microprogetti che sono in attesa di finanziamento

COME DONARE

DONAZIONE DETRAIBILE FISCALMENTE

- Ufficio Raccolta Fondi di Caritas Ambrosiana – Via S. Bernardino, 4 – 20122 Milano – tel. 02.76037.324
- Conto corrente postale n° 13576228, intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
- Conto corrente bancario presso Credit Agricole S.p.A. intestato a Caritas Ambrosiana Onlus
IBAN IT21F0623001634000015013304 BIC/SWIFT CRPPIT2PXXX – indicando nella causale il nome del progetto
- Donazione on line con carta di credito sul sito donazioni.caritasambrosiana.it

DONAZIONE NON DETRAIBILE FISCALMENTE

- Sportello dell'Arcidiocesi di Milano – Ufficio Cassa – Piazza Fontana, 2 – 20122 Milano – tel 02.8556.386
- Conto corrente bancario presso Crédit Agricole Italia S.p.A. intestato a Arcidiocesi di Milano – Ufficio Pastorale Missionaria – IBAN: IT04Z0623001634000015158804 – indicando nella causale il nome del progetto



Caritas
Ambrosiana



Arcidiocesi di Milano



AVVENTO DI CARITÀ 2025

PROGETTI DI SOLIDARIETÀ E CONDIVISIONE NEL MONDO



Arcidiocesi
di Milano



Caritas
Ambrosiana

www.caritasambrosiana.it
www.chiesadimilano.it

Per informazioni:
Caritas Ambrosiana - Telefono: 02.76037.270
Ufficio diocesano per la Pastorale Missionaria - Telefono: 02.8556.271

PERÙ – Progetto “Moda e dignità”

Luogo: Pucallpa, Ucayali, Perù

Destinatari: 10 donne in formazione/lavoro e 50 donne indigene shipibo-konibo della cooperativa di produzione di tessuti locali Kené; con beneficio progressivo sulla popolazione di due villaggi (circa 30.000 persone).

Obiettivi generali: Fornire una formazione professionale a 60 donne in povertà e realizzare un laboratorio di produzione di articoli di moda e accessori per rafforzare la loro autonomia familiare e personale.

Contesto: Il contesto sociale della parrocchia di San Francisco de Asís, situata nella municipalità di Manantay a Pucallpa, nell’amazzonia peruviana, è cambiato molto negli ultimi anni: il quartiere si sta trasformando in una zona residenziale e, tuttavia, le famiglie del territorio vivono numerose problematiche: disgregazione familiare, violenze sui minori e sulle donne, povertà dovuta all’instabilità del lavoro, uno scarso livello dell’educazione di base. Nel contesto della parrocchia le donne ricoprono un ruolo fondamentale sia per il loro coinvolgimento nella comunità, sia per il loro essere spesso responsabili “uniche” delle proprie famiglie. È proprio a loro che si rivolge il progetto “Moda y Dignidad” per rafforzare la loro autonomia.

Interventi: Il progetto prevede 3 fasi. La prima fase consiste nella formazione all’estero e in loco di una giovane donna responsabile del progetto e di 60 donne locali per la produzione dei materiali e la confezione dei prodotti. Nella seconda fase si acquisteranno e installeranno delle macchine industriali per la produzione dei prodotti, si avvierà la produzione e la commercializzazione dei prodotti. La terza fase prevede il consolidamento delle attività e l’ampliamento delle macchine e del materiale necessario per la produzione al fine di renderla autonoma.

Importo progetto: 15.000 euro

TANZANIA – Un futuro per i giovani di Moshono

Luogo: Moshono, Arusha, Tanzania

Destinatari: Circa 240 giovani disoccupati

Obiettivi generali: Attuare politiche di contrasto alla disoccupazione giovanile fornendo corsi professionalizzanti ai giovani di Arusha

Contesto: I tassi di disoccupazione giovanile sono molto alti in Tanzania. Arusha, importante centro economico nel nord del Paese, ospita un numero elevato di giovani disoccupati, molti dei quali non possiedono le competenze necessarie per accedere a opportunità di lavoro formali. La regione registra una crescente domanda di manodopera qualificata in vari settori, ma vi è una discrepanza tra le competenze possedute e quelle richieste. Gli istituti di formazione professionale esistenti sono insufficienti a soddisfare il crescente numero di giovani che abbandonano la scuola e disoccupati. Molti di questi centri mancano di infrastrutture e attrezzature adeguate e di istruttori qualificati. Inoltre, le difficoltà finanziarie impediscono a molti giovani di accedere all'istruzione professionale. La mancanza di opportunità contribuisce a un circolo vizioso di povertà e insicurezza sociale, spingendo i giovani a compiere attività criminali.

Interventi: Il progetto gestito dalle Suore Missionarie dell’Eucarestia e della Nuova Evangelizzazione si propone di offrire programmi di formazione pratici e orientati al mercato del lavoro presso il Centro di Formazione Professionale Simona Andrini, di recente costruzione. In particolare, il progetto si occuperà dell’allestimento del centro per tre dei cinque corsi previsti: arte culinaria, installazione elettrica ed idraulica. Si prevede inoltre l'approvvigionamento di materiale didattico e la creazione di relazioni con il mondo del lavoro per garantire opportunità di formazione pratica.

Importo progetto: 18.000 euro

IRAQ – Doposcuola di speranza

Luogo: 5 scuole in varie zone: piana di Ninive (Qaraqosh e Alqosh), alcuni villaggi yazidi, sobborghi di Baghdad (Al-Mashtal)

Destinatari: 500 studenti (6–18 anni) con difficoltà di apprendimento e 75 studenti della scuola primaria con disabilità

Obiettivi generali: imparare a “fare i compiti” e studiare insieme in amicizia in un luogo sicuro per apprendere meglio

Contesto: In Iraq, dopo tutte le guerre e i traumi degli ultimi anni, le scuole sono malmesse: mancano gli spazi, si fanno 2 o 3 turni ogni giorno, il livello dell’insegnamento è basso. Caritas Iraq, da più di 30 anni al servizio dei più fragili in tutto il Paese, si impegna oggi a dare un futuro di speranza ai più giovani e alle loro famiglie, migliorando la loro formazione in coordinamento con le scuole. I Doposcuola per rafforzare le competenze in inglese, matematica e la lingua locale (arabo) si terranno nelle proprie classi durante i fine settimana in zone ove c’è una presenza anche della minoranza cristiana e yazida. Particolare attenzione verrà dedicata anche agli studenti con disabilità per rendere la comunità più coesa. Psicologi faranno parte del team educativo per sostenere i ragazzi più in difficoltà.

Interventi: Il progetto dura 12 mesi. Si prevedono:

- 52 incontri settimanali nel Doposcuola per i ragazzi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado indicati dagli insegnanti
- giochi, attività artistiche e sportive per sperimentare condivisione, attenzione e cura degli altri;
- consegna di uno zainetto con l’astuccio e i quaderni a tutti gli studenti
- incontri con i genitori per coinvolgerli nell’esperienza dei Doposcuola e per favorire approcci educativi condivisi

Importo progetto: 20.000 euro

TERRA SANTA – Conoscersi per chiamarsi fratelli

Luogo: 6 università in Israele frequentate da studenti di nazionalità israeliana appartenenti in numero uguale alla comunità ebraica e palestinese (arabo israeliana)

Destinatari: 170 studenti e ricercatori di varie facoltà coinvolti nel settore educativo

Obiettivi generali: Favorire conoscenza e dialogo tra giovani delle comunità ebraica e arabo israeliana per promuovere pace, riconciliazione e convivenza

Contesto: Il conflitto israelo-palestinese crea fratture tra i due popoli. A causa della guerra a Gaza il livello di disperazione, paura e disillusione tra i giovani ha raggiunto livelli allarmanti. Coinvolgere ragazzi di entrambe le comunità è vitale per riscoprire protagonismo e speranza. Nei corsi, iniziati da Friendship Village 30 anni fa e ora realizzati da Neve Shalom Wahat al Salam, i partecipanti delle 2 comunità si incontrano per la prima volta. E da qui inizia il dialogo. È un progetto difficile, ogni giorno a rischio di fallimento, ostacolato da varie parti, ma che resiste. Per questo vogliamo sostenerlo e dare un segno, anche sottile e fragile, che è possibile vivere insieme e coesistere nella stessa umanità in questa Terra Santa martoriata.

Interventi: Il progetto dura 12 mesi. I partecipanti agli incontri settimanali, che durano 3 ore, sono studenti delle 2 comunità. Sono tenuti per 6 mesi da 2 facilitatori (uno di origine ebraica, uno di origine arabo israeliana), in ebraico e in arabo, con discussioni e condivisione di esperienze, laboratori e approfondimenti su conflitto e identità. La situazione attuale ha caricato di tensione emotiva le ultime attività. Il dialogo tra studenti ebraici e palestinesi è stato lacerante, profondo e toccante, ma ha rafforzato la consapevolezza dell’urgenza di queste iniziative di scambio per realizzare un cambiamento sociale significativo.

Importo progetto: 20.000 euro